

Pieve Vergonte, 07.06.2018
PROT 067 - DIRS

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
Direzione Generale Valutazione Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
c.a. Ing. Lo Presti
c.a. Dott. Ziantoni
aia@pec.minambiente.it
dva-3@minambiente.it

Commissione Istruttoria AIA – IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
cippc@pec.minambiente.it

ISPRA
Via Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Piemonte
protocollo@pec.arpa.piemonte.it

ARPA Dipartimento del VCO
dip.vco@pec.arpa.piemonte.it

Oggetto: AIA DEC-MIN-0000221 del 12/12/2012 – GU n.2 del 03/01/2013

Aggiornamento attività Piano Operativo di Dismissione CloroSoda

In data 14/03/2018 con nota prot. 036 – DIRS HydroChem Italia Srl ha proceduto ad inviare comunicazione ai sensi dell'Art. 29nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Aggiornamento modalità di esecuzione del Piano Operativo di dismissione impianto Cloro-Soda.

In data 16/03/2018 con nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006426 è stato comunicato al Gestore l'avvio del procedimento di riesame, identificato con IDMATTM 123/1190, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto *“per l'aggiornamento della modalità di esecuzione del Piano Operativo di dismissione dell'impianto Cloro-Soda”*.

HYDROCHEM ITALIA S.r.l. a Socio Unico

Sede legale: Largo Arturo Toscanini, 1 – 20122 Milano (MI), Italia – Sede amm.va: Via Mario Massari, 30/32 - 28886 Pieve Vergonte (VB), Italia
Capitale sociale € 6.904.208 interamente versato, C.F. e partita IVA 09921480159, REA MI-2004322 · Tel.: +39.0324.8601 - Fax: +39.0324.86694
Società soggetta a direzione e coordinamento della società International Chemical Investors S.E.

In data 18/05/2018 con nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0011557 è stata trasmessa al Gestore copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 15/05/2018 prot. 535/CIPPC, e copia del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso da ISPRA con nota del 21/03/2018 prot. 2018/23384.

In ottemperanza a quanto prescritto nelle conclusioni del Parere Istruttorio Conclusivo si aggiornano le Autorità Competenti, ISPRA e ARPA a riguardo di quanto richiesto.

1. Come riportato nella nostra nota prot. 045-DIRS del 5/04/2018 le operazioni di svuotamento del mercurio contenuto nel sistema bacinelle/disamalgamatore sono state completate nei tempi comunicati. Ad oggi nel deposito temporaneo sono stati stoccati 55 contenitori riempiti con Mercurio metallico per una quantità pari a 54,609 tonnellate.

La differenza di tonnellaggio (+ 1,987 tonnellate) rispetto a quanto dichiarato nella nostra nota prot. 042-DIRS del 30/03/2018, con cui si fornivano le informazioni richieste dall'art.12 del Regolamento (UE) n. 2017/852 (vedi All.2), è dovuta al recupero del Mercurio Metallico residuo che, per gravità, man mano si deposita nel tempo sul fondo del sistema bacinelle/disamalgamatori.

Si precisa che tutto il sistema cella – disamalgamatore – bacinella è posto in aspirazione alla demercurizzazione aria e quindi si trova in leggera depressione. Tutte le 30 celle sono state riempite con acqua sodata in modo tale da evitare qualsiasi tipo di emissione nociva, sia per l'ambiente che per la salute umana.

Attualmente, come previsto dal Cronoprogramma inserito nel Piano Operativo di Dismissione, si sta procedendo allo smontaggio e trattamento delle componenti di copertura delle celle (telai di regolazione anodi e pacchi anodici), incluso il conferimento dei pacchi anodici alla società fornitrice DeNora.

Si precisa che il deposito temporaneo è situato nella posizione d'impianto autorizzata in sede di Riesame (vedi All.1) ed è monitorato giornalmente dal personale della sicurezza tramite controlli visivi e strumentali (analizzatori portatili) attuando modalità di controllo più restrittive rispetto a quelle riportate nel Piano Operativo degli interventi di Dismissione approvato e che per comodità si riportano di seguito:

4.4.2.3 Monitoraggio

L'area di stoccaggio del mercurio ed i recipienti saranno regolarmente monitorati al fine di verificarne l'integrità nel tempo. In particolare, saranno eseguite delle campagne di ispezione visiva e di monitoraggio dei vapori di mercurio (mediante appositi analizzatori portatili), al fine di individuare tempestivamente eventuali perdite. La cadenza delle attività di monitoraggio ed ispezione sarà almeno settimanale.

In particolare, durante le ispezioni periodiche per verificare l'integrità dei recipienti di mercurio saranno valutati i seguenti aspetti:

- la corretta posizione dei recipienti e dei dispositivi di contenimento;
- eventuali evidenze di perdite liquide;
- danneggiamenti e stato di conservazione delle strutture di ritenuta secondaria.

Per quanto riguarda la parte della prescrizione n.1 riferita alle modalità di gestione del deposito temporaneo, in cui in particolare si riporta:

attuata e prevista. Il deposito temporaneo dei rifiuti costituiti dal mercurio rimosso dalle celle ad amalgama di mercurio e da altre apparecchiature attuato presso l'impianto dovrà in ogni caso garantire le condizioni disposte dall'art. 183, c. 1, lett. bb del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione alla totalità dei rifiuti prodotti presso l'intera area di impianto gestiti in tale modalità;

si precisa che il deposito temporaneo è stato approvato, senza limiti di quantità o di volume, per un anno dalla data di fermata delle celle con tecnologia a catodo di mercurio:

- 2) **Dismissione impianto di produzione cloro-soda.** Con la scadenza della presente AIA dovrà comunque cessare la produzione cloro-soda con l'utilizzo di celle ad amalgama di mercurio. Entro tre mesi dalla predetta cessazione, dovrà essere completamente rimosso tutto il mercurio contenuto nelle celle ed in altre apparecchiature e allontanato dall'impianto o, in subordine, idoneamente stoccato, senza creare rischi per l'ambiente o la salute umana. Entro dodici mesi esso dovrà essere definitivamente allontanato dall'impianto.

2. Si veda quanto riportato al punto 1.

3. Si sta procedendo ad istruire tutte le pratiche autorizzative necessarie all'invio, entro le tempistiche riportate al paragrafo 9.3 punto 2 del PIC allegato al Decreto AIA, del Mercurio Metallico presso lo smaltitore finale **MINAS DE ALMADEN Y ARRAYANES S.A (MAYASA).**

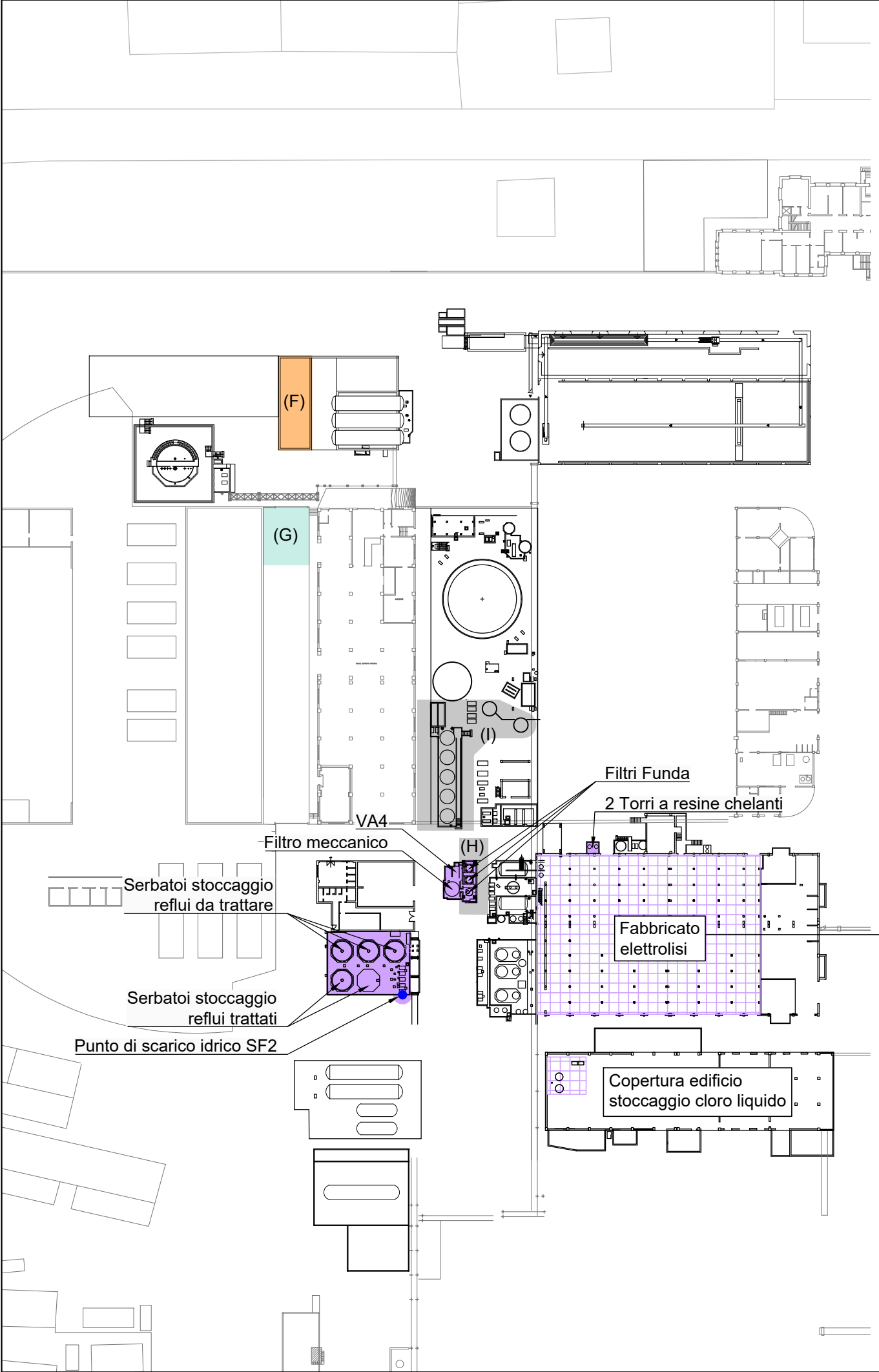
Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Ing. P. Degiovanni
Amministratore Delegato – Gestore
HydroChem Italia Srl

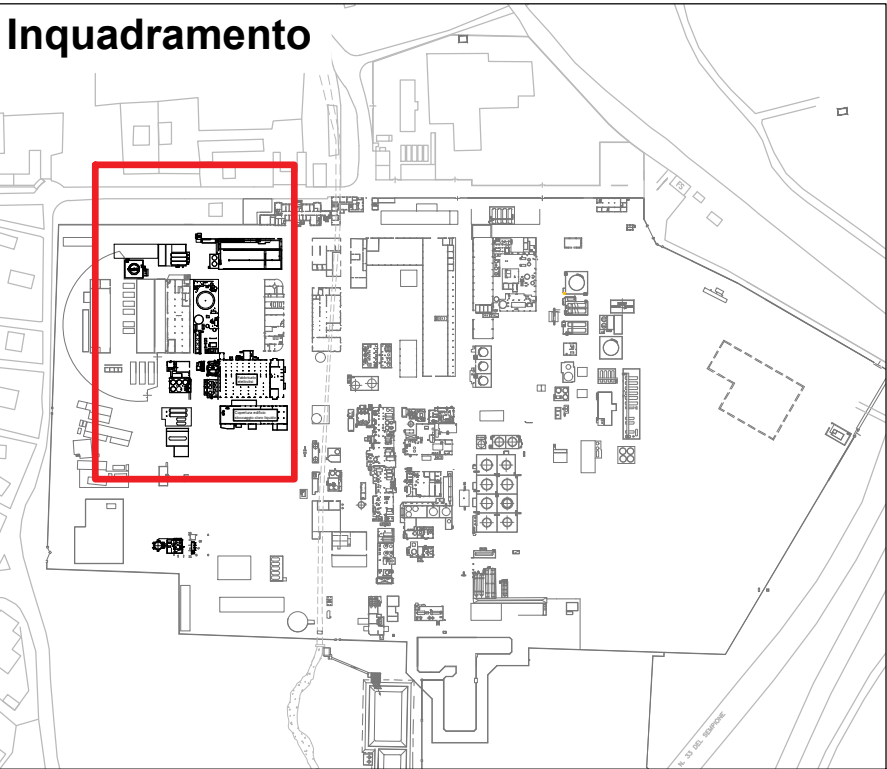


All.1 – Tavola 4_Planimetria delle aree operative e dei sistemi di presidio ambientale

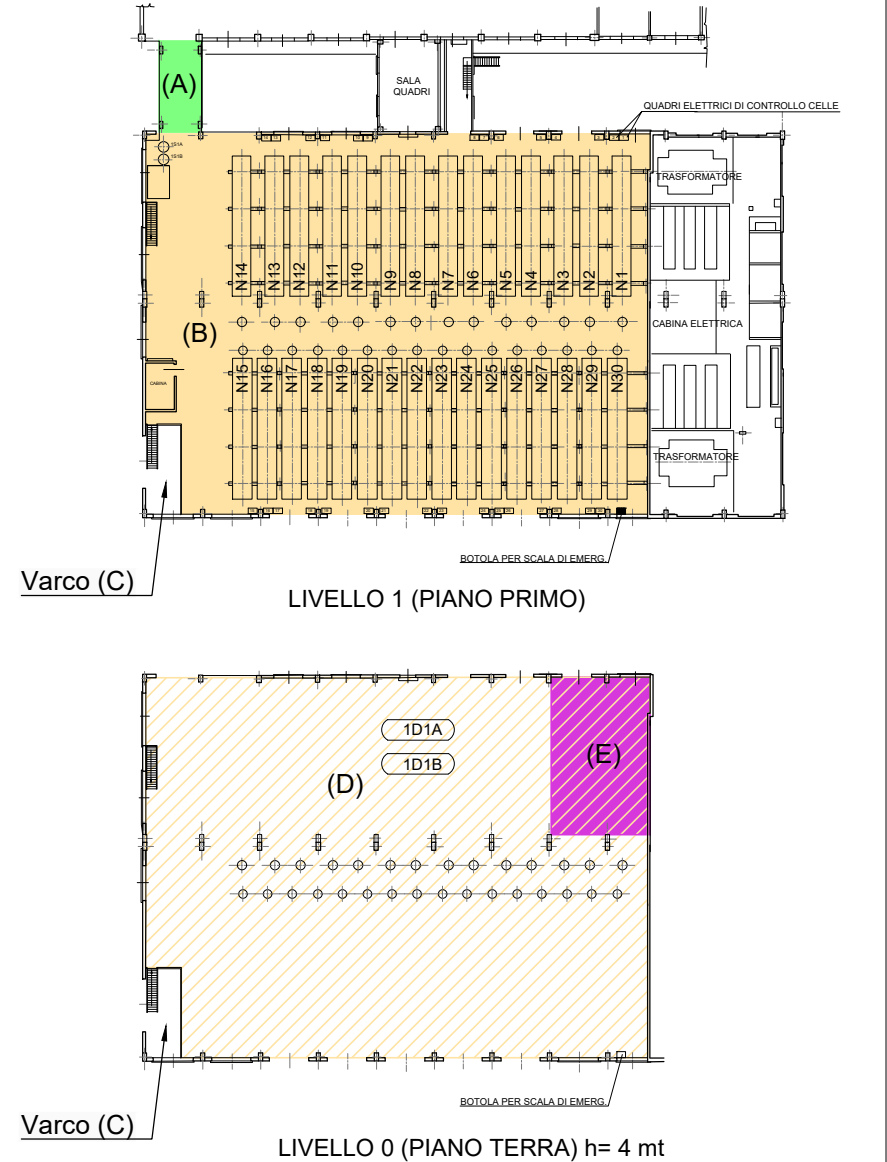
All.2 – Prot. 042-DIRS_Regolamento (UE) N. 2017/852 sul Mercurio, art.12_Trasmissione di informazioni sulle fonti considerevoli.



Inquadramento



Fabbricato elettrolisi



Legenda

- Area revisione anodi (A)
- Sala celle (B)
- Sotto Sala celle (D)
- Area di stoccaggio Mercurio metallico (E)
- Area di taglio (F)
- Area deposito temporaneo rifiuti (G)
- Aree di lavorazione (decontaminazione e smontaggio) a pié d'opera (H - I)

Sistemi presidio ambientale

- Sistema demercurizzazione reflui
- Sistema demercurizzazione aria in aspirazione da fabbricato elettrolisi

Note:

- Limitatamente alla Fase Operativa 2, i filtri Funda attualmente impiegati per la demercurizzazione della soda, saranno inclusi nel processo di demercurizzazione a monte del trattamento con resine chelanti. Essi saranno successivamente dismessi e destinati alla vendita durante la Fase Operativa 4.
- Il sistema di demercurizzazione dei reflui rimarrà in funzione anche al termine delle fasi operative previste (sino a quando non saranno più rilevabili evidenze di contaminazione da Hg) e pertanto la sua dismissione non è inclusa tra le attività oggetto del presente Piano.
- Il sistema di aspirazione e trattamento degli effluenti gassosi contaminati da Hg sarà oggetto di dismissione durante la Fase Operativa 5, contestualmente e progressivamente rispetto all'avanzamento delle operazioni per la decontaminazione del fabbricato Elettrolisi.

012,52550m

TAV 4	rev 00	data	disegnato	LGI	scala
progetto	57636002IT	Febbraio 2017	controllato	ADP	Grafica
committente			approvato	GLI	formato A3

progetto

Piano Operativo degli interventi di dismissione dell'attuale impianto Cloro-Soda dello stabilimento Hydrochem di Pieve Vergonte (VB)

titolo

Planimetria delle aree operative e dei sistemi di presidio ambientale

Amec Foster Wheeler E & I GmbH
Via Sebastiano Caboto, 7
20094 Corsico (MI) Italia

Pieve Vergonte, 30.03.2018
PROT 042 - DIRS

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare**

Direzione Generale Valutazione Ambientali

Via C. Colombo, 44

00147 ROMA

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

DVA-4@minambiente.it

e p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico

**Direzione generale per la politica industriale,
la competitività e le piccole e medie imprese**

dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

segreteria.direzione@isprambiente.it

Provincia Verbano Cusio Ossola

protocollo@cert.provincia.verbania.it

Comune di Pieve Vergonte

pievevergonte@pec.it

Direzione Generale Rifiuti e Inquinamento

SEDE

dgrin@pec.minambiente.it

**Oggetto: Regolamento (UE) n. 2017/852 sul mercurio, art.12 - Trasmissione di informazioni sulle fonti
considerevoli**

In riferimento alla nota DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004128 del 19/02/2018 ed in particolare alle
informazioni richieste che, per comodità di lettura, si riportano di seguito:

- a) la quantità (in tonnellate) totale dei rifiuti di mercurio immagazzinata presso ciascun impianto;
- b) la quantità (in tonnellate) totale dei rifiuti di mercurio inviata ai singoli impianti che effettuano lo stoccaggio temporaneo, la trasformazione e, se del caso, la solidificazione dei rifiuti di mercurio o lo stoccaggio permanente di rifiuti di mercurio che sono stati sottoposti a trasformazione e, se del caso, a solidificazione;
- c) l'ubicazione e il recapito di ogni impianto di cui alla lettera b);
- d) una copia del certificato fornito dall'operatore dell'impianto che effettua lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti di mercurio, conformemente all'art. 14, paragrafo 1 del regolamento in oggetto;
- e) una copia del certificato fornito dall'operatore dell'impianto che effettua la trasformazione e, se del caso, la solidificazione dei rifiuti di mercurio, conformemente all'art. 14, paragrafo 2 del regolamento in oggetto;
- f) una copia del certificato fornito dall'operatore dell'impianto che effettua lo stoccaggio permanente dei rifiuti di mercurio che sono stati sottoposti alla trasformazione e, se del caso, alla solidificazione, conformemente all'art. 14, paragrafo 3 del regolamento in oggetto.

tramettiamo le informazioni che, attualmente, siamo in grado di fornire:

- a) 52,622 tonnellate di mercurio metallico codice CER 16.03.07 – Voce 10 codice 02 Rifiuti pericolosi di preparazioni chimiche come da Allegato I sez.2 Regolamento (CE) n. 2150/2002
- b) 0 (zero) tonnellate
- c) N.A. (vedi punto b)
- d) N.A. (vedi punto b)
- e) N.A. (vedi punto b)
- f) N.A. (vedi punto b)

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. P. Degiovanni
Amministratore Delegato – Gestore
HydroChem Italia Srl

